



FONDI
RUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzionale Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 2° MASSAIA

Corso Umberto I°, 70 - 80046 San Giorgio a Cremano (NA)
Ufficio Segreteria Tel. 081472383 - Fax 081276440

Codice Fiscale 95186700639 - Codice Meccanografico NAIC8FE00Q - Sito Web: ic2massaia.gov.it

Prot. n. 3469/03

San Giorgio a Cremano 08 giugno 2016

Ai docenti a tempo indeterminato
e p.c. A tutto il personale
al Sito Web

Oggetto: Comunicazione del Dirigente scolastico sull'attribuzione del bonus per la valorizzazione del merito

Gentile docente,

Come certamente saprà, la legge 107/2015 (buona scuola) istituisce, fra l'altro, il "bonus" premiale **"per la valorizzazione del merito del personale docente"** (comma 126 e seguenti). Il predetto bonus consiste in una somma di denaro "destinata a valorizzare il **merito del personale docente di ruolo**" (comma 128) in effettivo servizio nella nostra scuola. La predetta somma è ad personam ed è erogata annualmente dal Dirigente scolastico sulla base di "criteri per la valorizzazione" (d'ora in avanti "criteri") definiti dal COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI (nuovo art. 11 del Testo Unico dell'istruzione).

Il Comitato della nostra scuola ha regolarmente deliberato i predetti criteri che sono scaricabili dal nostro Sito web ed allegati all'informativa prodotta dallo scrivente; i criteri prevedono, fra l'altro, due adempimenti a cura dei docenti interessati.

PRIMO ADEMPIMENTO: presentazione dell'Istanza di partecipazione per la valorizzazione dei docenti per l'a.s. 2015/16, per acquisire lo status di docente partecipante (ALLEGATO 1)

La partecipazione attiva dei docenti è uno dei requisiti fondamentali previsti dai nostri criteri. Per partecipare, su base volontaria, alla procedura valutativa e, conseguentemente, per avere accesso al bonus premiale, è preliminarmente necessario inoltrare, al Presidente del comitato (il Dirigente scolastico), da parte dei docenti di ruolo in effettivo servizio nella nostra scuola, un'apposita istanza di partecipazione con la quale si manifesta la consapevole volontà soggettiva di partecipare alla sopra richiamata procedura valutativa. L'istanza di partecipazione si disimpegna facilmente stampando e compilando l'Allegato A e presentandolo all'ufficio protocollo. Per il primo anno di applicazione la data entro la quale presentare l'istanza è stabilita dal Dirigente scolastico; il termine di presentazione, per l'AS 2015-2016 è il **30 giugno, alle ore 12.00**.

L'istanza prevede l'opzione di validità temporale per un solo AS;

Nel caso lei sia interessata/o a partecipare alla procedura valutativa e, conseguentemente, ad accedere al bonus, la invito vivamente a presentare l'istanza entro i termini stabiliti.

SECONDO ADEMPIMENTO: presentazione dello Schema di rilevazione dati corredato di documentazione (Allegato 2).

In coerenza con il principio della partecipazione attiva, la valutazione del merito viene attuata annualmente sulla base di una Istanza di partecipazione (Allegato 1) ai sensi del

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 2° MASSAIA

Corso Umberto I°, 70 - 80046 San Giorgio a Cremano (NA)

Ufficio Segreteria Tel. 081472383 - Fax 081276440

Codice Fiscale 95186700639 - Codice Meccanografico NAIC8FE00Q - Sito Web: ic2massaia.gov.it

DPR 455/2000 (la norma che disciplina le dichiarazioni personali). Il secondo adempimento consiste, invece, nella compilazione e presentazione dello Schema di Rilevazione dati corredato della documentazione richiesta (Allegato 2).

La compilazione trasforma di fatto il procedimento valutativo in una auto-osservazione e auto-valutazione che troverà molto utile per il suo percorso di auto-miglioramento. Nel ricordarle che il suo miglioramento e il nostro miglioramento di sistema costituiscono un importantissimo bene comune, la invito vivamente a compilare con cura, chiarezza e completezza la dichiarazione entro il **30 giugno, alle ore 12.00**.

Ricordo infine che il suo contributo al miglioramento si realizza anche proponendo integrazioni o modifiche ai criteri deliberati dal comitato, possibilmente entro il mese di ottobre di ciascun A.S. in quanto, trattandosi del primo anno di applicazione dei criteri, è ragionevole pensare a variazioni e revisioni successive.

In coda alla presente comunicazione troverà DUE allegati: ALLEGATO 1 e ALLEGATO 2 contenenti:

- PRESENTAZIONE ISTANZA PER ACQUISIRE LO STATUS DI DOCENTE PARTECIPANTE
- SCHEMA DI RILEVAZIONE DATI.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof. De Rosa Vincenzo

(Allegato 1)**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI PER L'ANNO SCOLASTICO 2015/16**

ai fini di quanto previsto dall'art.1 cc.126-129 della L.13.07.2015, n. 107

Al Dirigente Scolastico
dell'I.C. "2° Massaia"
prof. Vincenzo De Rosa**Il/La sottoscritto/a**

COGNOME

NOME

DATA DI NASCITA

LUOGO DI NASCITA

ai sensi del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità derivanti da dichiarazioni false o mendaci, **dichiara:**

- di essere docente presso l'I.C. "2° Massaia" con contratto a tempo indeterminato;
- (per i docenti in servizio in più Istituti) di non accedere allo stesso bonus presso altri istituti in cui presta servizio;
- di non essere stato destinatario di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni;
- di non essere coinvolto in procedimenti disciplinari nell'anno scolastico in corso;
- di non aver effettuato, a qualunque titolo nel periodo di svolgimento delle lezioni, un numero di assenze dal servizio superiore a 30 giorni;
- di essere dunque in possesso dei requisiti per l'accesso alla valorizzazione del merito;
- di possedere i titoli ed aver effettivamente svolto le attività dichiarate e documentate.

Status di servizio**Docente** ☐ Scuola dell'Infanzia ☐ Scuola Primaria ☐ Scuola secondaria di 1° grado**Sede** ☐ Capobianco ☐ Gramsci ☐ Mazzini ☐ Capobianco ☐ Massaia**Tipo posto** ☐ Comune ☐ Sostegno ☐ IRC ☐ Disciplina (classe di concorso)**Disciplina/e insegnata/e:****Assenze a.s. 2015/16¹**

Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
-----------	---------	----------	----------	---------	----------	-------	--------	--------	--------

luogo – data

nome – cognome

¹ Per ciascun mese vanno indicate le assenze registrate a qualunque titolo. Non vanno considerate le assenze relative alla L.104/92, i periodi di sospensione di attività didattiche, ma solo quelle espressamente richieste dal dipendente.

(Allegato 2)

Il presente **SCHEMA DI RILEVAZIONE DATI** è suddiviso in **TRE MACRO AREE**, che rispecchiano di pari passo i **tre punti** sanciti dal **comma 129 dell'art. 1 della Legge 107/2015**. Ciascuno di questi **AMBITI** è stato a sua volta suddiviso in **MICRO AREE**.

Il/La sottoscritto/a, preso atto dei criteri stabiliti dal Comitato per la valutazione dei docenti e condivisi nelle sedi collegiali, dichiara di aver svolto le seguenti attività:

A. AREA DELLA DIDATTICA - 50% - n.6 DESCRITTORI.

“Qualità dell’insegnamento e del contributo al miglioramento dell’Istituzione Scolastica; nonché del successo formativo e scolastico degli studenti”.

AREA O AMBITI VALUTATIVI	INDICATORI OGGETTIVI	NUMERO descrittore	DESCRITTORI	AUTOVALUTAZIONE (LIVELLO DA 1 A 4)	RISULTATI ATTESI	MODALITÀ DI VERIFICA	LIVELLO (PUNTEGGIO A CURA DEL D.S.)
α1. Qualità dell’insegnamento.	- Introduzione di pratiche didattiche innovative nel lavoro d’aula.	1	- Individuazione delle competenze. - Progettazione di UDA sulla base delle competenze sia di cittadinanza che di disciplina in accordo con tutte le altre discipline o quelle dello stesso asse. - Programmazione annuale personale nell’ottica delle competenze.	1 2 3 4	- Aumento dei livelli di competenza di cittadinanza. - Aumento dei livelli di competenza di disciplinare.	- Raccolta delle UDA prodotte. - Programmazione annuale individuale per competenze. - Relazione dettagliata del docente sul tipo di lavoro svolto.	
	- Uso di strumenti valutativi adeguati a rilevare lo sviluppo di competenze (rubriche di valutazione, prove autentiche ...).	2	- Utilizzo degli strumenti di valutazione.	1 2 3 4	- Maggiore trasparenza nella relazione alunno-docente e nella relazione docente-famiglia.	- Registro elettronico. - Griglie di valutazione allegata alle verifiche scritte. - Griglie di valutazione allegata alle verifiche orali. - Relazione dettagliata del docente sul tipo di lavoro svolto.	

AREA O AMBITI VALUTATIVI	INDICATORI OGGETTIVI	NUMERO descrittore	DESCRIPTORI	AUTOVALUTAZIONE (LIVELLO DA 1 A 4)	RISULTATI ATTESI	MODALITÀ DI VERIFICA	LIVELLO (PUNTEGGIO A CURA DEL D.S.)
a2. Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica.	- Partecipazione attiva ad azioni di sistema (bandi, fondi europei, progetti di istituto, concorsi, ...).	3	- Partecipazione/i ad azioni di sistema (almeno 2 azioni di sistema).	1 2 3 4	- Miglioramento dell'offerta formativa.	- Documentazione agli atti della scuola. - Eventuali risultati di certificazioni. - Relazione dettagliata del docente sul tipo di lavoro svolto.	
		4	- Capacità di utilizzare le nuove tecnologie.	1 2 3 4	- Miglioramento dell'apprendimento da parte degli alunni "nativi digitali".	- Registri laboratori. - Programmazione didattica individuale. - Relazione dettagliata del docente sul tipo di lavoro svolto nell'ambito del progetto.	
	- Utilizzo delle nuove tecnologie nell'attività didattica.	5	- Realizzazione di progetti dedicati (classe 2.0, coding).	1 2 3 4			
a3. Successo formativo e scolastico degli studenti.	- Utilizzazione di strategie efficaci contro la dispersione scolastica, per l'inclusione di alunni BES – DSA e STRANIERI, per la costruzione di piani personalizzati.	6	- Progettazione personalizzata inerente la disciplina/gruppo di discipline per gli studenti a rischio dispersione, BES, DSA e STRANIERI e/o la realizzazione di attività didattiche coerenti con la stessa.	1 2 3 4	- Potenziamento dell'autostima di ciascun alunno e miglioramento del clima classe. - Diminuzione della dispersione. - Aumento di competenze e conoscenze.	- Progettazione e programmazione degli interventi specifici. - Determinazione oggettiva dei risultati. - Relazione dettagliata del docente sul tipo di lavoro svolto.	

B. AREA DELL' INNOVAZIONE E DELLA RICERCA - 30% - n.2 DESCRITTORI.

“Risultati ottenuti dal docente in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell’innovazione didattica e metodologica. Collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche”.

AREA O AMBITI VALUTATIVI	INDICATORI OGGETTIVI	NUMERO descrittore	DESCRIPTORI	AUTOVALUTAZIONE (LIVELLO DA 1 A 4)	RISULTATI ATTESI	MODALITÀ DI VERIFICA	LIVELLO (PUNTEGGIO A CURA DEL D.S.)
b1./b2 Risultati ottenuti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni anche in riferimento all'innovazione didattica e metodologica.	- Rilevazione degli esiti degli studenti in entrata e confronto con gli esiti in itinere.	1	- Progressione in aumento della media dei risultati disciplinari della classe rispetto a quelli raggiunti nel precedente anno scolastico o rispetto a quelli raggiunti nel primo periodo dello stesso anno scolastico (solo per le classi iniziali) in riferimento a prove INVALSI (analizzare gli esiti, confrontarli e, se necessario, modificare la propria didattica), a prove per classi parallele, a competizioni e gare.	1 2 3 4	- Maggiore e migliore incremento dei livelli di apprendimento.	- Strumenti innovativi per la rilevazione delle competenze degli alunni (prove intermedie e finali per rilevare lo sviluppo delle competenze degli alunni). - Strumenti innovativi per la valutazione delle competenze degli alunni (griglie di valutazione, ...). - Documentazione agli atti della scuola. - Relazione dettagliata del docente sul tipo di lavoro svolto.	
b3. Collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche.	- Elaborazione, utilizzo e condivisione di materiali e strumenti per l'innovazione didattica, anche con la partecipazione alle attività di gruppi di ricerca-azione.	2	- Pubblicazione e diffusione della documentazione prodotta in riferimento a progetti di ricerca metodologica e didattica (incontri di diffusione di buone pratiche all'interno e/o all'esterno dell'istituzione scolastica, pubblicazione su riviste, pubblicazione sul sito, ...).	1 2 3 4	- Condivisione delle competenze professionali.	- Raccoglimento dei materiali prodotti a disposizione del D.S. e di tutti i docenti. - Relazione dettagliata del docente sul tipo di lavoro svolto.	

C. AREA DELL'ORGANIZZAZIONE – 20% - n.3 DESCRITTORI.

“Responsabilità assunte nel COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO e nella FORMAZIONE DEL PERSONALE”.

AREA O AMBITI VALUTATIVI	INDICATORI OGGETTIVI	NUMERO descrittore	DESCRITTORI	AUTOVALUTAZIONE (LIVELLO DA 1 A 4)	RISULTATI ATTESI	MODALITÀ DI VERIFICA	LIVELLO (PUNTEGGIO A CURA DEL D.S.)
c1. Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo.	- Assunzione di compiti specifici e/o di incarichi di responsabilità all'interno dello staff di presidenza (indicatore: attività di Collaboratore, Responsabili di plesso, Funzioni Strumentali, Gruppi di lavoro, Commissioni, ...).	1	- Autonomia gestionale e spirito di iniziativa nell'espletamento dell'incarico in rapporto ai risultati raggiunti e alla soddisfazione dell'utenza intesa come personale interno e /o famiglie e territorio.	1 2 3 4	- Miglioramento dell'organizzazione dell'istituzione scolastica.	- Relazione del docente. - Verifica dell'effettiva esecuzione dei compiti assegnati nella nomina. - Valutazione del D.S..	
c2. Responsabilità assunte nel coordinamento didattico.	- Assunzione di funzioni gestionali nell'ambito dell'istituto presidiandone i processi fondamentali quali progettazione, realizzazione, organizzazione e controllo (indicatore: Coordinatori di sezione, Coordinatori di classe, Coordinatori di dipartimento, animatore digitale, Referenti, ...).	2	- Autonomia gestionale e spirito di iniziativa nell'espletamento dell'incarico in rapporto ai risultati raggiunti e documentati dal materiale prodotto.	1 2 3 4	- Miglioramento dell'organizzazione didattica.	- Relazione del docente. - Verifica dell'effettiva esecuzione dei compiti assegnati nella nomina. - Valutazione del D.S..	

AREA O AMBITI VALUTATIVI	INDICATORI OGGETTIVI	NUMERO descrittore	DESCRIPTORI	AUTOVALUTAZIONE (LIVELLO DA 1 A 4)	RISULTATI ATTESI	MODALITÀ DI VERIFICA	LIVELLO (PUNTEGGIO A CURA DEL D.S.)
c3. Responsabilità assunte nella formazione del personale.	- Assunzione di compiti di responsabilità nella formazione del personale della scuola e della rete di scuola (indicatore: Tutor del docente neo-assunto, Elaborazione e diffusione di materiale o strumenti didattici innovativi per la formazione del personale, Coordinatore nei gruppi di ricerca/azione, ...).	3	- Autonomia gestionale nell'espletamento dell'incarico in rapporto ai risultati raggiunti e alla soddisfazione del personale.	1 2 3 4	- Miglioramento dell'organizzazione e potenziamento della formazione del docente.	- Relazione del docente. - Verifica dell'effettiva esecuzione dei compiti assegnati nella nomina. - Valutazione del D.S..	

➤ LEGENDA: PER L'AUTOVALUTAZIONE RIFERIRSI ALLA RUBRICA PER L'OSSERVAZIONE E LA VALUTAZIONE DA UTILIZZARE PER TUTTE LE AREE.